Governo regionale, nome a sorpresa tra gli assessori: Costanza Castello unica siracusana in giunta?

Nel nuovo governo regionale potrebbe esserci spazio anche per Siracusa. Sono ore decisive a Palermo, in attesa del vertice pomeridiano, che potrebbe dare il via libera all'ingresso in giunta di Costanza Castello. L'Udc spinge per il suo nome e nel borsino regionale cresce il gradimento verso l'indicazione: la Castello è da alcune settimane il commissario provinciale del partito dello scudocrociato a Siracusa.
Nel 1994 fu tra le fondatrici di Forza Italia per venire poi nominata vice-coordinatrice regionale. Ha poi fondato il movimento politico regionale "Un Passo Avanti". Alle elezioni regionali dello scorso 5 novembre ha ottenuto quasi 1.500 preferenze personali.
Sembra, invece, più complesso che possa trovare posto in giunta Edy Bandiera, coordinatore provinciale di Forza Italia. Nome "caldo" della prima ora, pareva avere l'incarico d'assessore in tasca poi – nei giochi di equilibrio tra forze politiche – quella pista si è pian piano raffreddata. A meno di colpi di scena.

Augusta. Amianto e asbestosi,

istituito al Muscatello il Centro Regionale di Cura

Diventa realtà il Centro regionale per la cura e la diagnosi delle patologia da amianto di Augusta. La struttura sanitaria, prevista da una legge regionale del 2014, apre i battenti presso l'ospedale Muscatello.
L'Azienda Provinciale Sanitaria di Siracusa ha disposto con una delibera dello scorso 22 novembre di attivare il Centro aggregandolo all'Unità Operativa Complessa di Medicina.
Tra i primi commenti quelli della deputata regionale uscente Marika Cirone Di Marco e del presidente della Commissione Bilancio dell'Ars, Enzo Vinciullo. "Un altro obiettivo raggiunto. Ringrazio il commissario Asp, Salvatore Brugaletta, e tutto il suo staff. Sento, anche, la necessità e il dovere politico di ringraziare Pippo Gianni (autore della legge del 2014, ndr) per l'impegno serio che ha profuso per l'approvazione di una norma legislativa che consente alla Sicilia di poter raggiungere un traguardo da troppi anni atteso".

Siracusa. Archia: chi vuole i doppi turni? L'assessore propone una soluzione, la scuola insiste sulla

turnazione

Per evitare che i doppi turni vengano estesi anche alla scuola dell'infanzia dell'Istituto comprensivo Archia arriva in extremis una timida soluzione. L'assessorato alle Politiche scolastiche ha messo a disposizione due aule. "Vogliamo evitare il disagio dei doppi turni anche se per poche settimane – ha detto l'assessore, Roberta Boscarino – mettendo a disposizione tutte le risorse economiche ed organizzative necessarie per consentire il trasloco ed il conseguente utilizzo dei locali di via Temistocle. La volontà dell'istituto, però, comunicata con una nota e confermata nell'incontro di questa mattina nella sede di via Monte Tosa è quella di organizzare, in piena autonomia una turnazione che coinvolgerà anche la scuola dell'infanzia, utilizzando i 6 turni pomeridiani, tre dei quali, in ogni caso erano già stati programmati in vista delle festività di natale".
Le attività, comunicate dalla scuola, nello specifico riguardano: laboratori per preparazione recital natalizio, tombola natalizia, laboratorio musicale e laboratorio teatrale. Questa mattina protesta ai cancelli da parte di 5 consiglieri comunali.

Siracusa-Catania, presunto ladro di rame dà vita ad uno spericolato inseguimento: arrestato

Controlli intensificati sulle 9 gallerie della Siracusa-

Catania ed i risultati non mancano. L’attenzione della Polizia Stradale è massima contro gli odiosi furti di cavi in rame che hanno spesso mandato ko gli impianti di illuminazione e sicurezza.
Ieri sera, poco dopo le 20, gli agenti hanno arrestato Gianni Grasso, che si trova già sottoposto agli arresti domiciliari. Stava tentando di sottrarre cavi di rame ed altro materiale all’interno della galleria San Demetrio.
All’arrivo dei poliziotti, con una manovra repentina di retromarcia con la sua autovettura,
ha cercato di darsi alla fuga. Ne è nato un inseguimento in autostrada proseguito nella tangenziale. Come in un film, sfruttando un sorpasso azzardato a due veicoli e il taglio di carreggiata per immettersi nello svincolo “asse dei servizi”, l’uomo era riuscito ad eludere l’intervento della PolStrada. Convinto di averla fatta franca, è stato invece sorpreso all’arrivo in casa: ad attenderlo c’erano le pattuglie. E’ stato arrestato e giudicato per direttissima dal Tribunale di Catania. Emessa ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Siracusa. Attesa per l'appuntamento con Santa Lucia, festa grande il 13 dicembre

Parte il conto alla rovescia per l’appuntamento con Lucia. Siracusa attende l’incontro con la sua Patrona, il 13 dicembre. Domani alle 10.30 verranno svelati i dettagli della nuova edizione della festa cittadina.

Sarà, intanto, l’arcivescovo di Bari, Francesco Cacucci, a presiedere la celebrazione eucaristica di mercoledì 13 dicembre. Tra gli appuntamenti collaterali, l’incontro dei giovani animato dall’Ufficio di pastorale giovanile che prevede la notte di adorazione da mezzanotte alle lodi mattutine.
Tutte le altre novità ed il programma completo della festa saranno svelate domattina, in conferenza stampa.

Noto. Firmato il decreto di stanziamento: 1 milione per l'ex magazzino comunale

È stato firmato il decreto dirigenziale con il quale vengono stanziati quasi 1,1 milioni di euro per il recupero dell’ex magazzino comunale di Noto. La nuova destinazione è centro culturale e multimediale.
Il finanziamento, richiesto dal Comune di Noto, è stato inserito nella programmazione “Interventi di Recupero e Rifunzionalizzazione finalizzati al Miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo sostenibile dei Comuni della Regione Sicilia”. L’opera è stata inserita nel Masterplan – Patto per il Sud e le somme sono state così impegnate: 329.500,00 euro per il 2018 e 769.040,95 per il 2019.
“Ora arriva il decreto che consentirà all’amministrazione comunale di Noto di procedere velocemente con il bando di gara e, quindi, l’aggiudicazione dei lavori”, spiega dalla Commissione Bilancio Ars il presidente Enzo Vinciullo.
“Non posso non essere soddisfatto perché un altro obiettivo predisposto nella scorsa legislatura è stato raggiunto con il

provvedimento pubblicato questa mattina”.

Siracusa. Le novità del processo tributario telematico illustrate dal Mef

(c.s.) Le novità del Processo Tributario Telematico ed i primi orientamenti giurisprudenziali sulle notifiche a mezzo pec. Se ne parlerà a Siracusa mercoledì 29 novembre 2017 (dalle 15 presso l’Eureka Palace Resort) nel corso di un convegno organizzato dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa, Catania, Ragusa e Caltagirone in collaborazione con il Ministero dell’Economia e delle Finanze.
Nella prima parte, dopo i saluti di rito dei rappresentanti istituzionali, ci sarà un’introduzione del Tesoriere del Consiglio Nazionale Roberto Cunsolo che illustrerà le azioni del Consiglio Nazionale nello sviluppo dei processi digitali, al fine di definire al meglio il ruolo dei commercialisti e governare i cambiamenti all’orizzonte.
La relazione di apertura è affidata al Direttore della Direzione Giustizia Tributaria del Ministero dell’Economia e delle Finanze Fiorenzo Sirianni, che tratterà il tema della Digitalizzazione della giustizia tributaria evidenziando le nuove opportunità offerte dal processo tributario telematico, che dal mese di luglio del 2017 è ormai attivo in tutte le regioni italiane e dal 2018 diventerà obbligatorio.
Verranno quindi affrontati, a cura di Luigia Caputo, Dirigente della Direzione Giustizia Tributaria del MEF, gli aspetti giuridici e tecnici dei depositi telematici con una simulazione dell’applicativo PTT, così da analizzare passo

dopo passo l’intera procedura.
Sarà infine affrontato il delicato tema delle notifiche a mezzo posta elettronica certificata da parte di Mariagrazia Bruzzone, avvocato e docente di diritto Tributario nell’Università di Genova. La giurisprudenza, già sollecitata sull’argomento, ha offerto le prime interpretazioni non sempre univoche, con ciò imponendo una particolare cautela nella notifica degli atti da parte degli enti impositori, dell’agente per la riscossione e dei contribuenti.
“Dopo quello civile anche il processo tributario si avvia alla digitalizzazione – dichiara il presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti di Siracusa Massimo Conigliaro – eliminando il cartaceo e consentendo un’ottimizzazione delle risorse. La fase di sperimentazione volge al termine ed a breve il processo tributario telematico diventerà obbligatorio. Come professionisti intendiamo prepararci al meglio confidando che alle novità introdotte si accompagni una adeguata dotazione strumentale per giudici e uffici di segreteria delle commissioni tributarie, così da consentire una crescita dell’intero sistema giudiziario tributario, ancora oggi afflitto da un pesantissimo arretrato ed un elevato numero di giudizi pendenti, soprattutto nelle province di Catania, Siracusa e Ragusa”.

Calcio, Serie C. Siracusa bello di notte, 2-1 al Catanzaro

Il Siracusa si scopre bello di notte e nell’impegno serale del De Simone supera 2-1 il Catanzaro. Buona la prova degli azzurri che tornano così a vincere davanti al (poco) pubblico

di casa, superando la “sindrome” del De Simone.
Buon avvio degli azzurri e il vantaggio siglato da Parisi al 15 è naturale conseguenza della voglia del Siracusa. La reazione del Catanzaro è tutta nel finale di tempo, con un paio di brividi per Tomei, comunque attento.
Anche nella ripresa, il Siracusa parte deciso. E al 50 è ancora Parisi a raddoppiare. Al 71 partita che pare mettersi ancor più in discesa per gli azzurri, con il Catanzaro che si ritrova in 10 per l’espulsione di Di Nunzio. Eppure è proprio la squadra di Dionigi a rifarsi sotto ed accorciare le distanze al 75 con Falcone. Rimarrà l’ultimo sussulto, gli uomini di Bianco tengono bene fine al triplice fischio. Dopo il turno di riposo, Siracusa riparte di slancio.

Siracusa. Arrestato Francesco De Carolis: suo l'audio di minacce al giornalista Paolo Borrometi

E’ stato arrestato e posto ai domiciliari dalla Polizia di Ragusa e Siracusa, dopo gli accertamenti della Polizia Postale di Catania e su delega della Procura Distrettuale antimafia di Catania, Francesco De Carolis. E’ accusato di tentata violenza privata aggravata dal metodo mafioso nei confronti del giornalista Paolo Borrometi.
De Carolis aveva inviato nei giorni scorsi via whatsapp un messaggio audio al cronista che vive sotto scorta, invitandolo a non nominare più nei suoi articoli il fratello Luciano (condannato per mafia e attualmente in libertà dopo aver scontatola sua pena, ndr), per evitare conseguenze peggiori.

Un audio rimbalzato sui principali media nazionali e locali, dopo il quale anche il presidente del Senato, Pietro Grasso, ha portato la sua personalità solidarietà e vicinanza a Borrometi.

Siracusa. "Rafforzare la Stroke Unit dell'Umberto I", l'assessore Moscuzza scrive al sindaco

L’assessore alle Politiche Sanitarie, Antonio Moscuzza, ha scritto al sindaco di Siracusa. L’esponente della giunta si rivolge a Garozzo in qualità di “primo responsabile della salute dei suoi concittadini”. Ed a lui chiede di farsi portavoce presso le istituzioni sanitarie per ottenere il rafforzamento della Stroke Unit dell’Umberto I di Siracusa.
E’ l’unità per la cura dei pazienti con ictus cerebrale, istituita nel nosocomio aretuseo nel 2005. Nel corso degli anni sono aumentati i trattamenti. “Solo nei primi otto mesi di quest’ano sono stati 30 ed i pazienti sono tutti sopravvissuti e restituiti alla loro quotidiana occupazione giornaliera”, ricorda l’assessore Moscuzza.
“Negli ultimi mesi la mole di lavoro è risultata eccessiva sia per il personale medico, che per quello infermieristico. Più volte è stato sollecitato l’adeguamento del personale senza risultati apprezzabili, con il rischio di bloccare questa possibilità terapeutica, indubbiamente strategica”.
Ed è proprio per questo che Moscuzza scrive al sindaco, perchè possa sollecitare i vertici provinciali e regionali della Sanità verso un tema che merita massima attenzione e con un

riflesso diretto sulla qualità della vita dei cittadini. “Noi vogliamo continuare ad illuderci che, come recita la Costituzione, ai nostri concittadini vanno date le stesse possibilità di cura degli altri italiani”, l’appello finale dell’assessore alle politiche sanitarie.